



Custodire la speranza | Abitare il servizio, generare il bene

PERCORSO FORMATIVO PER PRESIDENTI E ASSISTENTI PARROCCHIALI, CONSIGLIERI DIOCESANI

2025-2026

Tessitori di speranza

Il legame associativo

6 NOVEMBRE 2025 • ORE 21

Preghiera

TESSITORI DI SPERANZA

Saluto della guida

G.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

G.: La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

Tutti: E con il tuo spirito.

Invocazione allo Spirito Santo

L1: Diciamo insieme: «Vieni Spirito Santo».

Tutti: **Vieni Spirito Santo.**

L2: Vieni, o Spirito Santo, discendi su di noi,
come un giorno scendesti su Maria e sugli Apostoli.

Tutti: **Vieni Spirito Santo.**

Invocazione allo Spirito Santo

L1: Rendici una Chiesa sempre più configurata a Gesù,
innamorata di Lui e sua discepola,

Tutti: **Vieni Spirito Santo.**

L2: docile alla sua Parola, che lo segue con amore,
nell'accettazione piena del volere del Padre,
per la salvezza dei fratelli.

Tutti: **Vieni Spirito Santo.**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 17,18-23)

In quel tempo Gesù disse: «Padre, come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.

Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te,

siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me».

Riflessione dell'assistente

L1: Dal Progetto formativo dell'Azione Cattolica Italiana
"Perché sia formato Cristo in voi"

Il carisma dell'AC è comunitario: non si vive isolatamente, ma insieme, in una testimonianza corale e organica, che per noi prende la forma dell'associazione. L'esperienza associativa costituisce una scuola di grande valore; essa richiede attenzioni e cura perché non scada in puro fatto organizzativo,

ma conservi la carica umana e spirituale di incontro tra le persone, in una familiarità che tende alla comunione e in un coinvolgimento che tende alla corresponsabilità. La scelta democratica esprime questi orientamenti per costruire un'esperienza che si sviluppi con il contributo di tutti e si avvalga della partecipazione di ciascun aderente.

L'essere associazione impegna a camminare nell'unità e a essere famiglia per la Chiesa, segno di comunione e di amore; per ogni persona, esercizio di fraternità, con la sua tensione a realizzare obiettivi comuni tenendo conto delle esigenze e del passo degli altri. Ma anche esperienza di vita ecclesiale, che chiede la tensione all'unità, alla reciprocità, alla testimonianza di quella comunione che è dono e impegno e che esige di tramutarsi in percorsi che realizzano una fraternità senza confini.

Invocazioni

G.: A Cristo, buon pastore, aiuto, guida e conforto del suo popolo, rivolgiamo con fede la nostra preghiera:

Tutti: Signore, nostro rifugio e nostra forza, ascoltaci.

L1: Benedetto sii tu, Signore, che ci hai chiamati a far parte della tua famiglia,

Tutti: conservaci sempre membra vive della tua santa Chiesa.

Invocazioni

L2: Tu che hai affidato al nostro papa Leone la cura pastorale di tutte le chiese,

Tutti: donagli fede indefettibile, speranza viva, carità apostolica.

L1: Dona forza di risorgere a quanti hanno abbandonato la fede,

Tutti: concedi a tutti il perdono e la pace.

Invocazioni

L2: Tu che hai conosciuto l'amarezza dell'esilio,

Tutti: ricordati di quanti vivono lontani dalla famiglia
e dalla patria.

L1: A tutti i defunti, che hanno sperato in te,

Tutti: dona la luce e la pace eterna.

Padre nostro

G.: O Dio, nostro Padre, che in Cristo, tua Parola vivente, ci hai dato il modello dell'uomo nuovo, fa' che lo Spirito Santo ci renda non solo uditori, ma realizzatori del Vangelo, perché tutto il mondo ti conosca e glorifichi il tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Benedizione

«Il carisma dell'AC è comunitario: non si vive isolatamente, ma insieme, in una testimonianza corale e organica, che per noi prende la forma dell'associazione. L'esperienza associativa costituisce una scuola di grande valore; essa richiede attenzioni e cura perché non scada in puro fatto organizzativo, ma conservi la carica umana e spirituale di incontro tra le persone, in una familiarità che tende alla comunione e in un coinvolgimento che tende alla corresponsabilità.»

(Dal Progetto formativo dell'Azione Cattolica Italiana "Perché sia formato Cristo in voi")

«L'esperienza associativa, in tutte le sue componenti, è esperienza di fraternità, di desiderio di incontro e di ospitalità, dell'andare verso l'altro e del fargli spazio. Vivere la fraternità e testimoniarela nel mondo sono, quindi, elementi costitutivi della proposta formativa.

La sfida oggi è superare la «tristezza individualista» di cui sono segni l'indifferenza per l'altro, la competizione tra le persone e tra i gruppi, il bisogno esasperato di autoaffermazione, la conflittualità che si manifesta sia nella sfera della vita pubblica, sia in quella privata, la fatica di convergere quando si devono assumere decisioni per il bene comune.»

(Dal Progetto formativo dell'Azione Cattolica Italiana "Perché sia formato Cristo in voi")

«Chi si costruisce un'immagine ideale di comunione, pretende la realizzazione di questa da Dio, dagli altri e da se stesso. Nella comunità cristiana avanza esigenze sue, istituisce una propria legge e giudica in base ad essa i fratelli e perfino Dio. Si impone con durezza, quasi un rimprovero vivente nel gruppo dei fratelli. Fa come se spettasse a lui solo creare la comunione cristiana, come se fosse il suo ideale a legare insieme gli uomini. Ciò che non va secondo il suo volere, è preso da lui come un fallimento.

Quando il suo ideale fallisce, pensa che si tratti della rovina della comunità. E così diventa prima accusatore dei fratelli, poi accusatore di Dio e infine si riduce a disperato accusatore di se stesso. È Dio ad aver già posto l'unico fondamento della nostra comunione, è Dio ad averci unito con altri cristiani in un solo corpo, in Gesù Cristo, ben prima che iniziassimo una vita comune con alcuni di loro: per questo la nostra funzione nel vivere insieme ad altri cristiani non è quella di avanzare esigenze, ma di ringraziare e di ricevere».

(Dietrich Bonhoeffer, «Vita comune»)



AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA

INCONTRI TERRITORIALI 2026

Lazise (VR) ∞ 27 febbraio-1° marzo

Carovigno (BR) ∞ 17-19 aprile

Sassari ∞ 8-10 maggio

Calambrone (PI) ∞ 29-31 maggio

Roma ∞ 12-14 giugno

INCONTRI TERRITORIALI PER
PRESIDENTI PARROCCHIALI,
ASSISTENTI PARROCCHIALI
E CONSIGLIERI DIOCESANI

Custodire la Speranza

Abitare il servizio, generare il bene

Lazise (VR)
27 febbraio
1° marzo

Calambrone (PI)
29-31 maggio

Roma
12-14 giugno

Sassari
8-10 maggio

Carovigno (BR)
17-19 aprile

APPUNTAMENTI 2026



AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA

Convegno nazionale Educatori e Animatori 5-7 dicembre 2025

Venerdì 5 dicembre

14:30

Accoglienza

17:00

Pregiera iniziale

17:30

Saluti istituzionali

18:15

Introduzioni

a cura di **Paola Fratini, Paolo Seghedoni** – Vicepresidenti nazionali per il Settore Adulti, **Emanuela Gitto, Lorenzo Zardi** – Vicepresidenti nazionali per il Settore Giovani, **Annamaria Bongio e Claudia D'Angelo** – Responsabile e Viceresponsabile nazionale dell'Acr

19:45

Cena

21:30

Perché la vostra gioia sia piena

Veglia di preghiera
sulla dimensione vocazionale del servizio educativo



Tessitori di speranza | 6 novembre 2025



**AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA**

Convegno nazionale Educatori e Animatori 5-7 dicembre 2025

Sabato 6 dicembre

8:30

Celebrazione Eucaristica

10:00

Fedeli al Vangelo e alla vita

Prima persona plurale [per educatori Acr]
Testimoni di Te [per educatori giovanissimi e giovani]
Si può fare! [per animatori adulti]

13:00

Pranzo



Tessitori di speranza | 6 novembre 2025



AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA

Convegno nazionale Educatori e Animatori 5-7 dicembre 2025

Sabato 6 dicembre

15:00

Per una scelta educativa ...

... coinvolgente, spirituale, mobile, generativa,
incarnata, inclusiva, che cura, democratica, critica,
ecclesiale, fedele, creativa.

Mini-convegni tematici

18:15

Vespri

19:45

Cena

21:30

Serata



Tessitori di speranza | 6 novembre 2025

Convegno nazionale Educatori e Animatori 5-7 dicembre 2025

Domenica 7 dicembre

8:30

Celebrazione Eucaristica

presieduta da **S.E. Mons. Claudio Giuliodori**,
Assistente ecclesiastico generale dell'Azione cattolica italiana

10:00

Custodire la vita, generare comunità

con **Chiara Griffini**, Presidente del Servizio nazionale per la tutela dei minori della CEI, **Domenico Simeone**, Docente di Pedagogia e Direttore dell'Osservatorio per l'Educazione e la cooperazione internazionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e **Giuseppe Notarstefano**, Presidente nazionale dell'Azione cattolica italiana

12:00

Verso l'Alto

a cura di **Paola Fratini**, **Paolo Seghedoni** – Vicepresidenti nazionali per il Settore Adulti, **Emanuela Gitto**, **Lorenzo Zardi** – Vicepresidenti nazionali per il Settore Giovani, **Annamaria Bongio** e **Claudia D'Angelo** – Responsabile e Viceresponsabile nazionale dell'Acr





Custodire la speranza | Abitare il servizio, generare il bene

PERCORSO FORMATIVO PER PRESIDENTI E ASSISTENTI PARROCCHIALI, CONSIGLIERI DIOCESANI

2025-2026

Il percorso continua...

Seminatori di speranza

Il legame con la Chiesa e il territorio

11 DICEMBRE 2025 • ORE 21